

UNIONE MED ANIENE
Citta' Metropolitana di Roma Capitale

Originale

ESTRATTO DAL VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE MED ANIENE

Del. N. 9 Data 3/5/2019	Regolamento recante le norme ed i criteri per la ripartizione degli azioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs.vo 18/4/2016 n. 50, come modificato dall'art. 76 del D.lgs.vo n.56 del 19.4.2017
----------------------------	--

L'anno duemiladiciANNOVE giorno 03 del mese di maggio alle ore 19.30 nella sala CONSILIARE presso il Comune di ROVIANO (RM) si è riunito il **Consiglio dell'Unione**, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta ordinaria ed in seconda convocazione alla presenza dei seguenti Consiglieri :

GENERALITA' DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI PRESENTI	COMUNE RAPPRESENTATO	Presenti	Assenti
CECCARELLI SANDRO	ROVIANO	x	
MEDDI VITTORIO	ANTICOLI CORRADO	x	
CAUCCI GABRIELE	ARSOLI		x
PALMA GIANCARLO	RIOFREDDO	x	
SFORZA BEATRICE	VIVARO ROMANO	x	
CHIRLETTI PIERO	VALLINFREDA		x
LIANI MASSIMILIANO	CINETO TOMANO		x
ALIVERNINI A.	CERVARA DI ROMA		x
NAPOLEONI ANDREA	ARSOLI		x
BARBA ANNALISA	ROVIANO		x
FALCONI MARA	ANTICOLI CORRADO		x
MISNOLI M.	ANTICOLI CORRADO	X	
PROIETTI CARMINE	CINETO ROMANO		X
LATINI AMEDEO	CINETO ROMANO		X
VASSELLI BRUNO	RIOFREDDO	X	
MEZZAROMA FRANCESCO	VIVARO ROMANO	X	
CARA PIERINO	VIVARO ROMANO		X
CECCARELLI LUCA	VALLINFREDA		X
CLEMENTE LUIGI	VALLINFREDA		X
CECILI MARCO	CERVARA DI ROMA		X
CARA GINO	CERVARA DI ROMA	X	

Totale seggi Consiliari assegnati n. 20 - quorum minimo per rendere legale l'adunanza n. 7

Consiglieri presenti n. in PRIMA convocazione ;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.vo 165/2001 Segretario Comunale **Dott. Vittorio Piccigallo**

IL CONSIGLIO UNITARIO

PREMESSO CHE:

- con delibera di C.U e' stato approvato il Documento Unico di Programmazione anno 2019;
- con delibera di Consiglio Unitario e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 e relativi allegati;

VISTO il vigente Statuto Unitario;

VISTI gli artt. 97, Comma 4, 107, Comma 2, del TUEL 18/8/2000, N. 267;

Visto il CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018;

Rilevato che è necessario provvedere all'approvazione del Regolamento recante le norme ed i criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs.vo 18/4/2016 n. 50, come modificato dall'art. 76 del D.lgs.vo n. 56 del 19.4.2017 e in ultimo dal D.L.32/2019;

Vista e richiamata la delibera di Giunta Unitaria n. 10 del 5.4.2019, con la quale e' stata nominata la delegazione trattante;

Rilevato che si è proceduto al confronto con le OO.SS come da verbale del 12.04.2019 che sintetizza le posizioni emerse al termine della procedura di confronto;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono di seguito riportate, di approvare del Regolamento recante le norme ed i criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs.vo 18/4/2016 n. 50, come modificato dall'art. 76 del D.lgs.vo n. 56 del 19.4.2017 e in ultimo dal D.L.32/2019, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016

Art. 1

(Obiettivi, finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e si applica nel caso di appalti di opere pubbliche, servizi e forniture.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne all'Unione dei Comuni Medaniene ed all'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento per come individuate dal responsabile ed inserito nello specifico gruppo di lavoro.
3. Le somme sono costituite da una percentuale dell'importo posto a base di gara. Esse sono inserite in uno specifico Fondo, che è all'interno della parte variabile delle risorse decentrate, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999 e successivi.
4. Tali compensi sono riconosciuti per le attività di progettazione, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
5. Gli incentivi di cui al presente regolamento non possono essere corrisposti ai dirigenti ove per previsione normativa fosse istituita tale figura.
6. In caso di appalti misti l'incentivo è corrisposto con riferimento alla disciplina del valore prevalente del contratto.
7. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività relative a manutenzioni ordinarie.
8. L'importo soggetto ad incentivo non è soggetto a variazione a seguito dei ribassi di gara.
9. Nel caso di modifiche di contratti durante il periodo di efficacia, come individuate dal decreto legislativo 50/2016, articolo, 106, l'importo del fondo viene ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara.

Art. 2

(Costituzione del Fondo)

1. Le risorse destinate alla incentivazione del personale per la realizzazione di opere pubbliche e gli appalti di forniture e servizi sono fissate nella misura pari al 2% dell'importo posto a base di gara, Iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nella aggiudicazione. Esse sono comprese nel quadro economico dell'intervento
2. Nel caso in cui si determinino allungamenti dei tempi previsti nell'appalto, senza calcolare quelli conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati dalla normativa, e/o aumento dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo i compensi sono ridotti fino al 20% per ritardi, fino al 20% per costi aggiuntivi e fino al 50% in caso di presenza contemporanea di ritardi e costi aggiuntivi. La misura di tali riduzioni è fissata dal responsabile del settore.

Art. 3

(Destinazione del fondo incentivante)

1. L'80% del "fondo" di cui al presente regolamento è ripartito con le regole di seguito previste tra il personale che ha partecipato alla realizzazione dell'opera pubblica e/o all'appalto di servizi e di forniture.
2. Il restante 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli ovvero all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini, nonché alla attivazione di tirocini formativi e di orientamento ed al finanziamento di dottorati di ricerca nelle materie relative ai contratti pubblici. Il tutto alle condizioni di cui all'art.113 comma 4 del d.lvo 50/2016. A tal fine queste risorse possono essere destinate all'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate ex articolo 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 e successivi.

Art. 4

(Presupposti)

1. I compensi di cui al presente regolamento possono essere ripartiti solamente tra i soggetti cui sono stati affidati formalmente gli incarichi di cui al presente regolamento con provvedimento del responsabile, garantendo una opportuna rotazione, nel rispetto della competenza ed esperienza professionale.
2. Tali incarichi possono, con provvedimento motivato, essere modificati o revocati, sentito il responsabile del procedimento, e fissando la misura dell'incentivo maturato per le attività svolte.
3. Lo stesso responsabile verifica, prima della liquidazione dei compensi in oggetto, il raggiungimento degli obiettivi fissati ed il rispetto dei vincoli dettati dal presente regolamento.
4. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono per le opere ed i lavori coloro che svolgono le seguenti attività:
 - a. Progettazione e/o sicurezza nella fase di progettazione
 - b. Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - c. Responsabile Unico del Procedimento;
 - d. Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione;
 - e. Collaudo statico;
 - f. Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di regolare esecuzione;
5. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono per gli appalti di servizi e forniture coloro che svolgono le seguenti attività:
 - a. Progettazione e/o sicurezza nella fase di progettazione
 - b. Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - c. Responsabile Unico del Procedimento;
 - d. Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti;
 - e. Verifica di conformità finale;
6. Per collaboratori interni si intende il personale tecnico ed amministrativo dipendente dall'Amministrazione che anche ove non sottoscrivesse atti, partecipi materialmente ed intellettualmente alle attività anche singole del procedimento

Unione *med*Aniene

tra i Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Cervara di Roma, Cineto Romano, Riofreddo, Roviano, Vallinfreda, Vivaro Romano

7. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura dell'Amministrazione.
8. È possibile costituire gruppi di lavoro con dipendenti di altre Amministrazioni mediante accordi o ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 del D.lvo 267/2000 che parteciperanno alla ripartizione del fondo.

Art. 5

(Ripartizione del fondo)

1. L'80% del "Fondo" è ripartito, dando applicazione alle previsioni dettate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa conclusa in data 12.04.2019 meglio esplicitate nelle tabelle seguenti:

OPERE E LAVORI	
Funzione svolta	Quota spettante
Responsabile Unico del Procedimento	35%
Progettazione preliminare	10%
Progettazione definitiva	15%
Progettazione esecutiva	15%
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2,5%
Direzione dei lavori	10%
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	2,5%
Collaudo	5%
Collaboratori dei soggetti innanzi elencati	5%

FORNITURE E SERVIZI	
Funzione svolta	Quota spettante
Responsabile Unico del Procedimento	35%
Progettazione preliminare	10%
Progettazione definitiva	15%
Progettazione esecutiva	15%
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2,5%
Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti	10%
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	2,5%
Verifica di conformità finale	5%
Collaboratori dei soggetti innanzi elencati	5%

2. Sono inclusi nel limite del 2% gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.
3. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
4. Le prestazioni elencate al precedente comma per la parte progettuale si intendono svolte con la predisposizione, di norma, degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016.

5. Nel caso in cui la progettazione e la direzione dei lavori siano affidate a tecnici esterni all'Ente, considerato che in tal caso lo svolgimento delle funzioni e dei compiti del R.U.P. e dei collaboratori sono più gravosi rispetto all'analoga attività espletata nel contesto di interventi progettati e diretti all'interno dell'Amministrazione, la percentuale del fondo spettante al responsabile unico del procedimento è elevata all' 80% e quella dei collaboratori al 20%.
6. Salvo quanto previsto nel comma precedente, le quote parti dei predetti incentivi corrispondenti a prestazioni non eseguite dai dipendenti dell'Amministrazione, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Ente, costituiscono economie eventualmente riutilizzabili all'interno del quadro economico di spesa dell'opera e dei lavori pubblici di cui trattasi oppure da destinare alle finalità di cui all'articolo 3 comma 2.
7. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 6

(Liquidazione degli incentivi)

1. I compensi previsti dal presente Regolamento per la progettazione, possono essere liquidati solo dopo l'approvazione dei progetti da parte degli organi competenti.
2. La liquidazione del compenso per la Direzione lavori e per le funzioni Responsabile Unico del procedimento può essere disposta, per intero, solo dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione. Durante l'esecuzione dei lavori detti compensi possono essere liquidati in percentuale rispetto all'ammontare dei lavori svolti, su attestazione del R.U.P. in merito allo stato del procedimento.
3. La quantificazione dei compensi da liquidare ai Collaboratori, così come specificati nell'art 4 comma 6 del presente Regolamento, è affidata dal R.U.P. – Responsabile Unico del procedimento.
4. La liquidazione è disposta con determinazione del responsabile, sulla base della documentazione attestante l'attività svolta, prodotta ai sensi dei commi precedenti. In linea di massima, gli incentivi, una volta liquidati con opposita determinazione, sono versati sulla busta paga del primo mese successivo.
5. Gli incentivi, come sopra calcolati, si intendono al lordo degli oneri riflessi e precisamente comprendono:
 - a. Imposte e tasse individuali corrispondenti (IRE);
 - b. Quota e contributi normalmente a carico del lavoratore dipendente (CPDEL) e quota relativa agli oneri riflessi.

Art. 8

Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrali di committenza, alle stesse è attribuito un incentivo in misura non superiore al 25 % di quanto previsto per le singole acquisizioni dal presente regolamento.
2. La quota è assegnata su richiesta della Centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del Codice.
3. La quota assegnata alla Centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'ente le cui funzioni sono trasferite alla stessa Centrale.

Unione *med*Aniene

tra i Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Cervara di Roma, Cineto Romano, Riofreddo, Roviano, Vallinfreda, Vivaro Romano

Art. 8

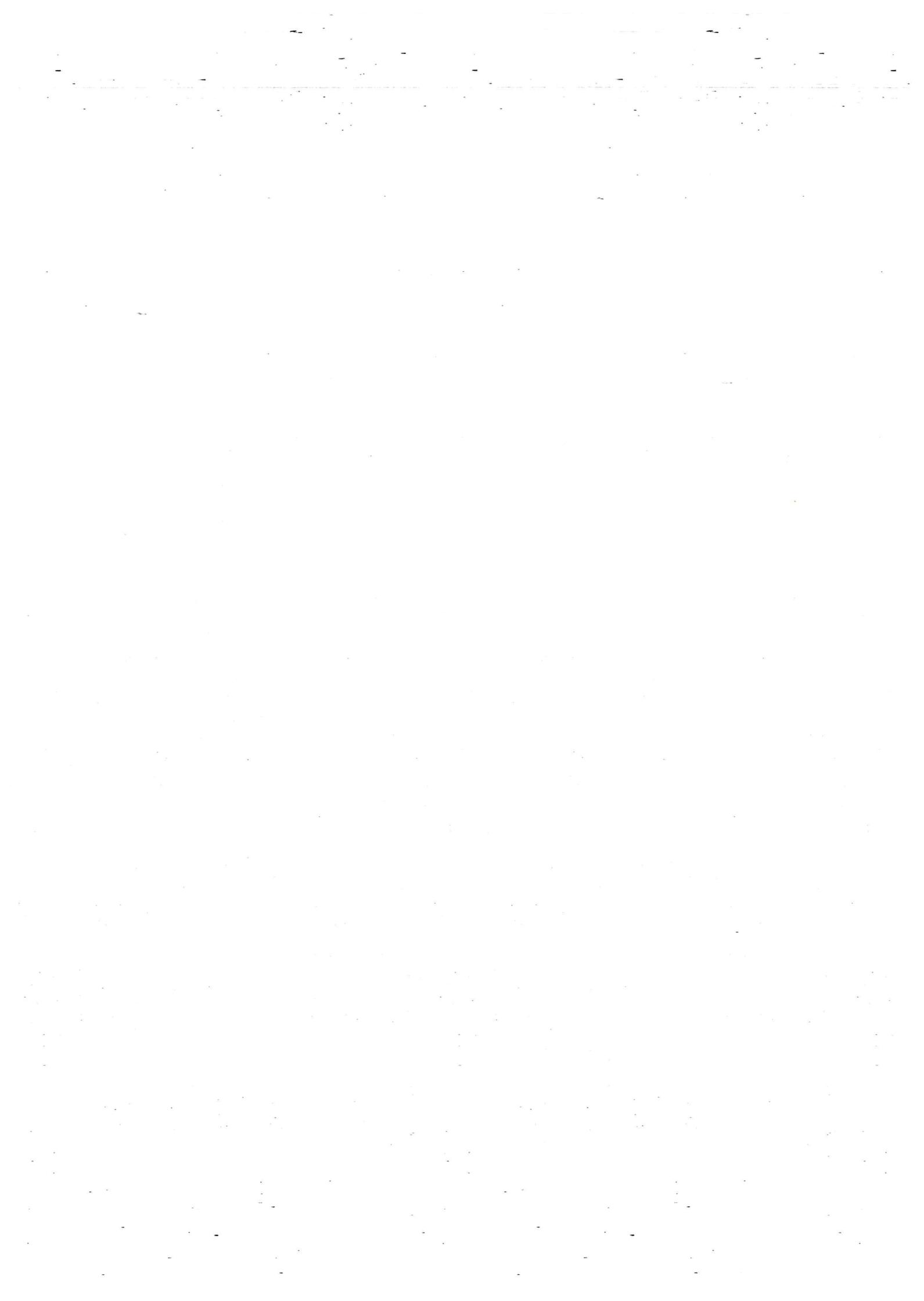
(Disciplina transitoria)

1. Per le opere pubbliche e/o i lavori pubblici in corso alla data di esecutività del presente Regolamento, le presenti disposizioni potranno applicarsi a condizione che sia possibile reperire il finanziamento degli incentivi all'interno delle risorse già previste nel quadro economico di spesa dei progetti ed ivi già finanziate;

Art. 8

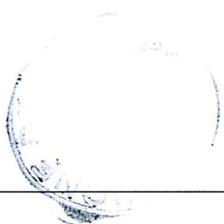
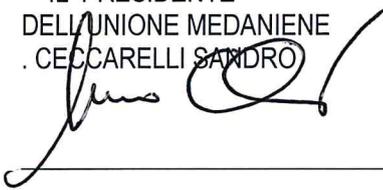
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 nonché le disposizioni del C.C.N.I. vigente nel tempo.



Delibera C.U. n. 9 DEL 31519

IL PRESIDENTE
DELL'UNIONE MEDANIENE
CECCARELLI SANDRO



IL SEGRETARIO
DELL'UNIONE MEDANIENE
DOTT. PICCIGALLO VITTORIO



REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, legge 18.8.2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario , che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 31519 all'Albo on line sul sito ufficiale dell'Unione Comuni MedAniene www.unionecomunimedaniene.it.
Roviano 31519 i

Il Segretario
dell'Unione MedAniene
DOTT. VITTORIO PICCIGALLO



la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000

Il Segretario
Dell'Unione MedAniene
DOTT. PICCIGALLO VITTORIO

